

NUMERO UNICO A CURA DEL GRUPPO UMANESIMO DELLA PIETRA - MARTINA FRANCA - LUGLIO 1983 - L. 2.500

RIFLESSIONI

# UMANESIMO DELLA PIETRA



*Finis*

## **testimonianze araldiche e documentali nei complessi burgensatici e feudali**

di ENZO FILOMENA

### **Masseria e Feudo di San Salvatore**

Dalle poche notizie sopravvissute apprendiamo che nel 1463 venne venduta da re Ferdinando I al nobile ostunese Gaspare Petrarolo, le cui testimonianze araldiche si trovano numerose in Ostuni e rispondono tutte, dal secolo XV al XVII, alla dizione *d'azzurro alla banda di rosso caricata da tre gigli d'argento posti nel verso della banda ed accostata da tre pietre rettangolari d'oro, due in capo ed uno in punta (con ai piedi tre monti)*.

Una erede di Gaspare, Lucrezia Petrarolo, con atto di notar F. Antonio Palma di Lecce alienava il feudo e la masseria di San Salvatore a Vincenzo Maria Zimara (12 gennaio 1601)<sup>(12)</sup>. Lo stesso notaio, l'8 luglio 1616, stilava l'atto di vendita della proprietà, di cui si era precedentemente occupato, al genovese Giovanni Battista Spinola<sup>(13)</sup>.